


VERBALE N. 406 DEL 28 DICEMBRE 2015.

Il giorno 28 del mese di dicembre 2015, alle ore 9,00 presso la Sede dell'Arca Puglia Centrale su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Genchi Giuliano	Presidente
Dott. Maggi Francesco Paolo	Componente
Dott. Ranaldo Vincenzo	Componente

Il collegio dopo aver completato l'esame ed il controllo della documentazione relativa, predispose la propria relazione al Bilancio di Previsione 2016 che di seguito si trascrive:

ARCA PUGLIA CENTRALE DI BARI  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER  
L'ESERCIZIO 2016

Il bilancio di previsione, predisposto dall'Arca Puglia Centrale di Bari per l'anno finanziario 2016 e trasmesso a questo collegio con nota n. 38773 del 18/12/2015, è corredato della relazione tecnico - amministrativa, dal programma triennale dei lavori pubblici e dalla relazione del Commissario Straordinario.

Premesso quanto sopra, il collegio, dopo aver effettuato le verifiche del caso presso gli uffici competenti, prende in esame il predetto documento contabile ed accerta le seguenti risultanze complessive del:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016
ENTRATE PREVISTE

Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 (Di cui Fondo iniziale di cassa presunto €. 4.108.523,00)	€. 54.284.928,00
1) Entrate correnti	€. 30.902.689,00
2) Entrate c/capitale	€. 62.453.698,00
3) Entrate per partite di giro	€. 10.495.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€. 104.211.387,00</b>



SPESE PREVISTE

1) Spese correnti	€. 23.012.784,00
2) Spese c/capitale	€. 70.703.603,00
3) Spese per partite di giro	€. 10.495.000,00

TOTALE USCITE €. 104.211.387,00

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 €. 54.284.928,00

TOTALE A PAREGGIO €. 158.496.315,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2015

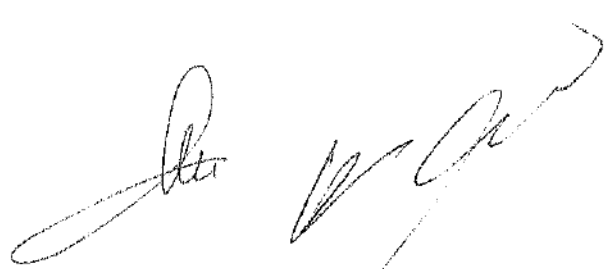
Nel bilancio di previsione 2016 è stata iscritta come prima posta d'entrata un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 di € 54.284.928,00 con una variazione in aumento, rispetto al precedente esercizio dell'anno 2014, di € 2.709.969,98, come evidenziato sul prospetto dimostrativo allegato al bilancio in argomento (allegato C).

Il collegio sindacale rileva altresì che:

- alla data della presente relazione è disponibile l'ammontare complessivo e analitico dei residui attivi al 31/12/14, in quanto il Settore Amministrativo – Ufficio Contabilità Utenza – all'attualità dispone delle scritture contabili analitiche relative alla gestione dell'inquinato, che costituiscono la massima parte dei residui medesimi. Ciò premesso si invita l'Ente a voler proseguire nelle operazioni di cancellazione delle poste residuali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 (allegato C) non sono state indicate le modalità di utilizzo dell'avanzo medesimo; di tale stanziamento l'Agenzia non potrà disporre se non quando sarà dimostrata ed accertata l'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione in argomento derivante dalla gestione dei residui effettivamente esistenti;
- con riferimento all'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 si ribadisce il divieto dell'utilizzo dello stesso, perdurando l'assenza della definitiva ricognizione dei residui.

Ciò premesso, il collegio non è in grado di esprimere un motivato giudizio sulla esattezza e conseguente validità dell'ammontare sia dei residui che dell'importo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015.

Al riguardo, il collegio prende atto, così come si evince dalla Relazione Tecnico Amministrativa, che non sussistono più anomalie e ritardi relativi all'aggiornamento della contabilità di base nei termini di legge.



ENTRATE PREVISTECANONI DI LOCAZIONE

A seguito della nuova disciplina regionale (L.R. 10/2014) in materia di determinazione dei canoni, la stessa ha stabilito con l'articolo 31 che il canone di locazione è diretto a compensare i costi di amministrazione, gestione e manutenzione destinando eventuali risorse disponibili alla realizzazione e recupero degli alloggi. Dal bilancio in oggetto emerge che, a fronte di una previsione per canoni di Euro 20.475.000,00, sono previste spese correnti totali per Euro 23.012.784,00. Di fatto la previsione di spesa corrente per le attività gestionali di competenza dell'esercizio è pari ad € 19.441.050,00 con una differenza, rispetto alle entrate per soli canoni, di Euro 1.033.950,00 utilizzabili per le predette finalità. L'importo totale delle spese correnti è comprensivo di € 3.571.734,00 che trova copertura finanziaria da una apposita previsione di entrata vincolata a tale finalità (Cap. 20301 Art. 19) di pari ammontare. Tutto è relativo alla sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1118/2012 seguita dalla nota n.259232 del 29/10/2015 con la quale il Comune di Bari - Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa - informa l'ARCA PUGLIA CENTRALE di aver adottato Determinazione Dirigenziale n.2015/160/02081 del 9/10/2015 per impegnare la spesa di Euro 3.571.734,05 sul bilancio Comunale e con successiva Determinazione Dirigenziale 2015/160/02265 del 21/10/2015 è stata inoltrata alla Ragioneria la liquidazione del debito. Ad oggi, non essendo intervenuto il relativo pagamento, l'Agenzia ha ritenuto doveroso stanziare la predetta somma in entrata 2016 vincolandola, sulla spesa, al pagamento di cartelle relativa ad ICI ed IMU anni pregressi. Solo a Consuntivo si effettueranno le dovute verifiche dei dati relativi agli effettivi introiti per canoni di locazione e delle spese correnti sostenute che potranno consolidare un risultato da utilizzare con le predette finalità.

Tuttavia, i residui attivi presunti alla fine dell'esercizio in corso per canoni (pari ad € 62.925.506,00) e per interessi dagli assegnatari (pari ad € 2.563.115,00) ammontano complessivamente ad € 65.488.621,00, con un aumento di € 3.493.978,00 rispetto alla previsione dell'anno precedente.

Al riguardo, si rammenta ancora una volta che i dirigenti, ognuno per le proprie competenze, sono obbligati, ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità, a curare sotto la loro personale responsabilità l'accertamento e la riscossione di canoni di locazione e servizi di competenza dell'Agenzia.

Si prende atto che, tali accertamenti a carico dell'utenza già iniziati nell'anno decorso proseguono con il conseguimento di risultati positivi.

Con l'occasione, avuto riguardo, alle osservazioni in passato rappresentate da questo collegio, si richiama la necessità di concludere nell'esercizio 2016 la verifica capillare di tutti i contratti di locazione ad uso diverso da abitazione, al fine di assicurare all'Agenzia introiti effettivamente corrispondenti ai vigenti prezzi di mercato.



### SERVIZI A RIMBORSO

Per i corrispettivi dei servizi a rimborso previsti per il 2016, si evidenzia che gli stessi ammontano a € 549.080,00 pari all'esercizio precedente.

L'ammontare dei previsti residui attivi presunti per servizi a rimborso resta considerevole, essendo pari, al 31 dicembre 2015, ad € 5.471.349,00 con un decremento di € 146.580,00 rispetto a quello presunto del passato esercizio.

### MOROSITA'

Dall'analisi dell'andamento dei residui attivi presunti al 31/12/2015 si constata che gli stessi sono dovuti al fenomeno della morosità degli inquilini (per canoni arretrati ed interessi) come sotto rappresentato:

CANONI ARRETRATI	da	€	59.457.709,00	al 31/12/2014
	a	€	62.925.506,00	al 31/12/2015
	con un incremento di	€	3.467.797,00	
SERVIZI A RIMBORSO	da	€	5.617.929,00	al 31/12/2014
	a	€	5.471.349,00	al 31/12/2015
	con un decremento di	€	146.580,00	
INTERESSI DA ASSEGNATARI	da	€	2.536.934,00	al 31/12/2014
	a	€	2.563.115,00	al 31/12/2015
	con un incremento di	€	26.181,00	

L'organo di revisione prende atto che le iniziative sino ad ora adottate per ridimensionare tale fenomeno sono tuttora in corso e gli eventuali effetti positivi potranno essere valutati soltanto in sede di consuntivo. Pertanto considerata la strategia illustrata nelle relazioni del Commissario Straordinario e dei dirigenti, il collegio evidenzia la necessità di adottare ulteriori misure al fine di limitare la morosità di cui trattasi.

### CESSIONE E MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI

Per quanto riguarda la cessione degli alloggi, in applicazione della Legge n. 560/93, è stata prevista per l'anno 2016 una entrata di € 4.000.000,00, pari a quella dell'anno precedente. Il ricavato effettivo di tale stanziamento deve essere versato sul c/c di contabilità speciale - sezione di Tesoreria provinciale dello Stato - tenuto presso la Banca D'Italia da dove possono essere prelevati e utilizzati solo previa specifica autorizzazione da richiedere alla Regione Puglia (comma 6 art. 4 Legge 13 aprile 1999, n. 136) entro il 30 giugno 2017.



Per la manutenzione degli alloggi è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 15.475.000,00, finalizzato e finanziato come segue:  
opere di manutenzione ordinaria e di pronto intervento con le disponibilità derivanti dai canoni di locazione (Capitolo 6.10502/0) € 3.150.000,00, opere di manutenzione straordinaria finanziate dal ricavato della cessione degli alloggi ai sensi della legge n. 560/93 (Capitolo 6.20106/0) € 7.285.000,00 e opere di manutenzione straordinaria finanziate con le disponibilità derivanti dai fondi di bilancio (Capitolo 6.20110/0) € 5.040.000,00.

### SPESE PREVISTE

Il Collegio passa quindi all'esame delle spese previste per il 2016 accertando quanto segue:

1. le spese per amministratori e sindaci (Ctg. 1) risultano pari ad €. 176.500,00, tale spesa prevede le competenze da erogare all'Amministratore Unico, al Nucleo di Valutazione nonché al Collegio Sindacale per le indennità ordinarie;
2. le spese del personale (Ctg. 2) sono passate da € 6.078.370,00 ad €. 5.953.670,00 con un decremento di € 124.700,00;
3. le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Ctg. 4) sono passate da € 996.000,00 ad € 871.280,00 con un decremento di €. 124.720,00.
4. le spese per prestazioni istituzionali (Ctg. 5) sono passate da € 6.275.625,00 ad € 5.969.100,00 con un decremento di € 306.525,00 rispetto al Bilancio di previsione 2015;
5. le spese delle Ctg. 6-7-8-9, rispettivamente relative ad oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive e compensative di entrate correnti e spese non classificabili in altre voci, definizione contenziosi completano il quadro complessivo della spesa corrente e ammontano complessivamente a € 9.492.234,00 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 3.753.234,00. Al riguardo si richiama quanto riportato nel passaggio relativo ai canoni di locazione tenendo conto che tale incremento è esclusivamente dovuto all'importo di € 3.571.734,00 della citata sentenza.

In merito alla previsione di spesa di Euro 8.631.234,00 della Categoria 7 "Oneri Tributari", si osserva che la stessa, oltre ad essere influenzata da quanto su riportato è stata appostata in via prudenziale non essendo ad oggi possibile accertare, anche con una certa approssimazione, quanto l'Agenzia dovrà pagare nell'esercizio 2016 per le citate imposte le cui previsioni qui di seguito si vanno ad elencare:

• Art.1 - Imposta di bollo	Euro 150.000,00
• Art.2 - Imposta di registro	Euro 10.000,00
• Art.3 - Imposta ipotecaria	Euro 500,00
• Art.4 - Spese reg.ne contratti 50%	Euro 500.000,00
• Art.5 - Imposta catastale	Euro 25.000,00
• Art.7 - IRES	Euro 500.000,00
• Art.8 - ICI	Euro 3.571.734,00
• Art.9 - IRAP	Euro 350.000,00



• Art.10 - IMU	Euro 600.000,00
• Art.11 - TARI	Euro 11.500,00
• Art.12 - TASI	Euro 2.900.000,00
• Art.19 - Altre Imposte e tasse	Euro 12.500,00
	<u>Euro 8.631.234,00</u>

Pertanto si rileva che la previsione di spesa corrente per l'esercizio 2016 ammonta ad € 23.012.784,00 in incremento rispetto all'esercizio finanziario 2015 di circa 2,3 milioni di Euro e tanto per le motivazioni già ampiamente ricordate.

### CONCLUSIONI

Preso atto di quanto emerge dalla relazione tecnico amministrativa sottoscritta dai Dirigenti del Settore Tecnico, Settore Amministrativo e dal Direttore Generale, anche in merito al rispetto della normativa vigente in tema di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto della attendibilità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa rese dai vari settori dell'Ente, fermo restando le osservazioni sopra evidenziate, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Bari, 28 dicembre 2015

DOTT. GIULIANO GENCHI (Firmato)

DOTT. FRANCESCO PAOLO MAGGI (Firmato)

DOTT. VINCENZO RANALDO (Firmato)

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuliano Genchi

Dott. Francesco Paolo Maggi

Dott. Vincenzo Ranaldo